

16 giugno 2021

Aqua Italia al “Festival dell’Acqua” per valorizzare la risorsa idrica
Un appuntamento per fare il punto sugli strumenti da mettere in campo per la ripartenza del Paese

(Milano, 11 giugno 2021) - **AQUA ITALIA** – l’Associazione Costruttori Trattamenti Acque Primarie federata ANIMA Confindustria – rinnova il sostegno al **Festival dell’Acqua**, la più importante manifestazione italiana sui temi che riguardano la **risorsa idrica**, che per questa sesta edizione si svolgerà in digitale sulla piattaforma dedicata.

La tavola rotonda dal tema **“Innovazione Aqua, Mater Vitae: Salute, Tecnologie, Interventi Sistemici”**, che si terrà a partire dalle ore 12.10, sarà l’occasione per evidenziare come i **sistemi di trattamento acque primarie possano valorizzare un bene tanto prezioso come l’acqua di rubinetto**, incentivarne il consumo, riducendo rifiuti plastici e CO2.

Dall’ultima **indagine statistica**, realizzata da Open Mind Research per Aqua Italia, sull’**evoluzione di comportamenti** e atteggiamenti della popolazione italiana nei confronti dell’**acqua potabile da bere**, è emerso che nel **periodo di pandemia il 13,5%** degli intervistati **ha iniziato a bere più spesso l’acqua del rubinetto**, nonostante la scarsa informazione e i timori legati alla modalità di circolazione del virus, dubbi poi fugati dall’Istituto Superiore di Sanità con una nota del 5 Marzo 2020 e la campagna di comunicazione #bevinsicurezza realizzata dall’Associazione.

Più in generale, **82,7%** della popolazione italiana **ha bevuto acqua del rubinetto** (trattata e non) **negli ultimi 12 mesi**, con un tasso di crescita sul 2020 di oltre il 5%. Circa la metà della popolazione maggiorenne italiana (**47,3%**) dichiara di **bere sempre/quasi sempre** l’acqua potabile del rubinetto in casa/fuori casa e si è evidenziato che nel corso del 2020 sono **umentati** in modo significativo (**+6,5%**) i **consumatori occasionali di acqua del rubinetto (35,4%)**. Il **motivo** principale e significativo per cui gli intervistati hanno dichiarato di **bere l’acqua del rubinetto** (trattata o non trattata) è l’**“attenzione per l’ambiente” (27%)**, cioè evitare di trasportare e smaltire bottiglie di plastica, dato significativamente più rilevante rispetto agli anni precedenti (era il 12,3% nel 2018).

Da questi dati emerge chiaramente come, in questo momento storico, si debba lavorare per far **crescere la fiducia nell’acqua di rubinetto**, facendo investimenti per **efficientare le reti idriche**, non solo in termini di risparmio idrico ma anche per migliorare l’accessibilità all’acqua: ci sono Regioni come al Sud dove c’è discontinuità nell’erogazione. Dall’indagine statistica si conferma infatti una maggiore presenza di chi beve l’acqua del rubinetto **sempre/quasi sempre** tra i residenti nelle aree **Nord Ovest (49,4%)** e **Nord Est (57,1%)**, mentre si rileva una minore incidenza tra coloro che vivono nel **Sud+Sicilia (40,9%)**, dove risulta più alta della media la percentuale di coloro che bevono acqua del rubinetto **più raramente o mai (29,5%** verso una media nazionale del 25,2%).

I **comportamenti eco-friendly** vanno favoriti e incentivati, da un lato, con **reti idriche efficienti** e, dall'altro, con la possibilità di migliorare le **caratteristiche organolettiche dell'acqua del rubinetto**, opportunità offerta dai **sistemi di trattamento** per l'acqua da bere a casa e fuori (luoghi all'aperto, ufficio, bar, ristoranti, strutture ospedaliere ...). Vanno sempre più in questa direzione anche i **Comuni** – oggi con oltre 2.000 impianti - che scelgono di mettere a disposizione dei propri cittadini, attraverso appositi **chioschi/cassette**, acqua potabile trattata o non trattata, refrigerata e addizionata di anidride carbonica con l'obiettivo di valorizzare l'acqua potabile stessa. A tal proposito, dalla recente indagine, è emerso che l'acqua del sindaco è sempre più apprezzata: il **76,1% è a conoscenza del servizio** e il **23,5% ne fa uso** (22,8% nel 2020), confermando una sensibile ascesa di quest'abitudine.

Queste iniziative rappresentano una **scelta virtuosa per il pianeta**, da perseguire con **politiche incentivanti** opportunamente indirizzate verso la **valorizzazione della risorsa idrica**, con conseguenti benefici economici e una riduzione dell'inquinamento da microplastiche: per un'azione irreversibile, finalmente nella giusta direzione.

.....
Per informazioni e approfondimenti sul tema

Ufficio Stampa Associazione Aqua Italia:

Alessandro Malnati T. 347 5537017 (malnati@gwcworld.com)

Manuela Gatta T. 392 9968338 (press@gwcworld.com)

ASSOCIAZIONE AQUA ITALIA

Associazione Costruttori Trattamento Acque Primarie

Dalla seconda metà degli anni settanta, è l'associazione dei costruttori di impianti, accessori, componenti e prodotti chimici per il trattamento delle acque primarie (non reflue) per uso civile, industriale e per piscine. Fa parte di ANIMA Confindustria (Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine). Aderisce a AQUA EUROPA (Federazione Europea delle Associazioni per il trattamento dell'acqua) di cui è socio fondatore ed opera attivamente all'interno di numerosi comitati tecnici del CEN (Comitato Europeo di Standardizzazione) e dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione).

Punto di riferimento per il legislatore, partecipa a gruppi di lavoro ministeriali e della Commissione Europea per la produzione di leggi, decreti e direttive.

Tutela e promuove gli interessi del settore nazionale di riferimento. Lavora con le imprese associate alla diffusione della cultura dell'acqua con una forte attenzione ai temi della qualità dell'acqua, della conoscenza dei parametri chimico-fisici e microbiologici che la caratterizzano, dell'efficienza energetica, della sostenibilità ambientale.

Svolge e sostiene numerose iniziative di informazione e divulgazione, come convegni e progetti di comunicazione a più ampio raggio dedicati sia ai player di mercato che al grande pubblico.

ANIMA Confindustria Meccanica Varia e Affine è l'organizzazione industriale di categoria che, all'interno di Confindustria, rappresenta le aziende della meccanica varia e affine, un settore che occupa 220.400 addetti per un fatturato di 44,5 miliardi di euro e una quota export/fatturato del 57,2% (dati 2020 Ufficio Studi Anima). I macrosettori rappresentati da ANIMA sono: edilizia e infrastrutture; movimentazione e logistica; produzione alimentare; produzione di energia; produzione industriale; sicurezza e ambiente.

Ufficio Stampa ANIMA - tel. 0245418500 - @Fed_Anima - ufficiostampa@anima.it